

**IL BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE  
DELLA  
"SANT'AGOSTINO COOPERATIVA SOCIALE a r.l."**

**ANNO 2017**



## Introduzione del Rappresentante Legale

SEZIONE 1      Premessa

SEZIONE 2      Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli  
amministratori

SEZIONE 3      Relazione di missione

SEZIONE 4      Struttura di governo della Cooperativa

SEZIONE 5      I portatori di interessi

SEZIONE 6      Relazione sociale

SEZIONE 7      Esame della situazione finanziaria

SEZIONE 8      Prospettive future

## **Introduzione del Rappresentante Legale**

### **Lettera ai portatori di interesse**

La Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l., operando nella Comunità e per la Comunità, anche per l'anno 2017 si è impegnata a rendicontare in modo trasparente il suo operato per creare un rapporto sempre più solido con i suoi interlocutori.

Fermarsi a riflettere e raccogliere i dati vuol dire impegnarsi a crescere per realizzare al meglio la nostra missione ed incidere positivamente sulla qualità di vita delle persone.

Vuol dire anche documentare efficacemente il lavoro svolto, la progettualità e i processi innovativi portati avanti nel tempo seguendo l'evoluzione della cultura della disabilità che con la Convenzione ONU del 2006 (L. 18/2009) ha affermato un modello basato sui diritti umani: uguaglianza, rispetto della dignità della persona, non discriminazione, pari opportunità, coinvolgimento nelle scelte, inclusione sociale.

Il Bilancio Sociale 2017 non vuol essere però solo un rendiconto di attività e risultati, ma anche un impegno a dialogare con i nostri collaboratori e interlocutori in modo sempre più aperto e costruttivo per realizzare insieme i nostri obiettivi.

Un riconoscente e doveroso ringraziamento va a tutte le persone che ci hanno sostenuto e soprattutto ai soci collaboratori che si sono impegnati con professionalità e dedizione.

per il Consiglio di Amministrazione  
della Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l.

Il Presidente  
Marta Vecchio

## **SEZIONE 1 - PREMESSA**

- **Gli obiettivi** che la Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l. si pone consistono nel favorire la comunicazione interna, comprendere il ruolo della Cooperativa e misurarne le prestazioni, fidelizzare i portatori di interesse, nonché rispondere agli adempimenti previsti dalle norme in vigore.
- **I principali destinatari** sono i soci ed i famigliari delle persone con disabilità che frequentano il Centro Socio-Educativo gestito dalla Cooperativa, nonché gli Enti di riferimento: Comuni, ASL, Consorzio Sociale Pavese, Piano di Zona di Certosa-Siziano e di Corteolona/Belgioioso e Anffas locale in particolare.
- **Il periodo di riferimento** è l'anno 2017. **Il gruppo di lavoro** incaricato della elaborazione, è costituito da Presidente, Vice Presidente e Coordinatrice del CSE. **Il livello di condivisione** si è svolto nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea che alla fine ha approvato il documento. **La documentazione** di riferimento riguarda la contabilità e i dati del bilancio, i verbali dei Consigli di Amministrazione, i progetti educativi individualizzati e le attività svolte durante l'anno formativo, la normativa regionale riguardante i servizi prestati, le convenzioni con i Comuni di riferimento, con il Consorzio Sociale Pavese e Distretti di Certosa-Siziano e Corteolona-Belgioioso.
- **La nostra Cooperativa** è di tipo sociale A ed è diventata Cooperativa Sociale nel 1999, mentre in precedenza era una Cooperativa di tipo misto nata nel dicembre 1981 per volontà di un gruppo di genitori Anffas che desideravano creare nuove opportunità per i loro figli. La normativa regionale in base alla quale lo SFAD esistente dal 2000 è stato trasformato in CSE nell'ultimo trimestre del 2008, è costituita dalla DGR n°8/7433 del 13/06/2008 e dalle DGR n°7/20763 e n°7/20943 del 16/02/2005
- **Si intende pubblicizzare il Bilancio Sociale** non solo nell'ambito dell'assemblea dei soci, ma anche nell'assemblea di Anffas Pavia onlus ed organizzare un evento specifico per i famigliari degli utenti del CSE e per i Referenti dei Comuni coinvolti, dell'ASL, del Consorzio Sociale Pavese, dell'Anffas, nonché del Distretto di Certosa-Siziano e Corteolona/Belgioioso.

## **SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI**

### ➤ **Oggetto sociale**

Come indica l'art. 3 dello Statuto vigente: "Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma, punto a) della Legge 8/11/1991 n° 381 e successive modificazioni e integrazioni. La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. La Cooperativa, in particolare, intende "agire" in stretta connessione con l'Anffas, di cui fa propria la finalità di operare per la prevenzione dell'handicap e per il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettuale e relazionale. La Cooperativa è retta dal principio della

mutualità, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile e dalle vigenti leggi in materia di cooperazione. Lo scopo che i Soci lavoratori della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'Azienda, continuità di occupazione ed eque condizioni economiche, sociali e professionali”.

➤ **Dati anagrafici e forma giuridica**

● **Denominazione della Cooperativa e forma giuridica**

Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l.

● **Indirizzo della sede legale e sede operativa**

Sede Legale : Via Spallanzani, 11 – 27100 PAVIA (PV) Tel. 0382 53.94.38  
Sede Operativa: Via Mussini, 23 – 27100 PAVIA (PV) Tel. 338 9146560

● **Iscrizioni Albi e Registri previsti dalla normativa vigente**

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al N. A135827 e all'Albo Regionale al N° 612, Numero REA 157340, Codice fiscale e Partita IVA 00880530183

➤ **Nominativi degli amministratori al 31-12-2017**

● **Consiglio di amministrazione**

NOME e COGNOME	CARICA	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal... al...	Socio dal	Residente a
MARTA VECCHIO	PRESIDENTE	2015	dal 2015 al 2018	2009	PAVIA
SERENA MARILENA RIBONI	VICE-PRESIDENTE	2015	dal 2015 al 2018	2014	GERENZAGO
BRESCIANI MASSIMO	CONSIGLIERE	2016	dal 2016 al 2018	2002	PAVIA
CALVI TIZIANA	CONSIGLIERE	2016	dal 2016 al 2018	2016	PAVIA

➤ **Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute**

La Cooperativa ad ottobre 2017 ha aderito a “Confcooperative, Confederazione Cooperative Italiane”, quale Associazione Nazionale Autonoma di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del Movimento cooperativo.

➤ **Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative**

La Cooperativa appartiene dal 2017 al consorzio “LA ROSA BLU” che accoglie cooperative a marchio ANFFAS, con qualifica di socio sovventore.

➤ **Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale**

La Cooperativa ha come Socia Persona Giuridica “ANFFAS PAVIA ONLUS”, che è un'associazione di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, alcune delle quali, come detto, hanno dato vita nel 1981 alla Cooperativa stessa.

➤ **Settore di attività**

Come dichiara l'art. 4 dello Statuto vigente "oggetto della Cooperativa sono le attività socio-assistenziali-sanitarie ed educative di cui all'art. 1, 1° comma, punto a), della Legge 8/11/1991 n°381, da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori". Di conseguenza la Cooperativa realizza i propri scopi attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali-educativi a favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. In particolare nel 2017 ha gestito il Centro Socio-Educativo, nato nel settembre 2008, attraverso l'offerta di esperienze differenziate che vanno a verificare e a consolidare abilità altrimenti non realizzabili, intervenendo anche sulle difficoltà di tipo comportamentale, di autonomia, emotive ed affettive che spesso impediscono al soggetto fragile di essere adeguato alle richieste. Le attività sono state organizzate da una équipe formata da una educatrice-coordinatrice, da una educatrice professionale e da un operatore socio-educativo, con la supervisione periodica di una psicologa che si occupa della formazione. Nel corso del 2017 hanno prestato la loro opera come volontari la Sig.ra Mirabelli Primina socia volontaria e Alessandro Puleo volontario del servizio civile. Ogni utente è sottoposto ad osservazione continua, in seguito alla quale viene costruito un progetto educativo individualizzato, elaborando obiettivi e risposte adeguate ai bisogni, ponendo particolare attenzione anche al rapporto con le famiglie.

➤ **Composizione della base sociale al 31-12-2017**

Come in parte già indicato, la base sociale è formata da 13 soci, così suddivisi:

<b>Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOTALE</b>
lavoratori	1	2	3
volontari	1	2	3
fruitori	0	6	6
<b>totale persone fisiche</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>12</b>
persone giuridiche	1	-	1
<b>Totale soci</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>13</b>

La persona giuridica che fa parte della Cooperativa è Anffas Pavia onlus, rappresentata dalla socia Serena Marilena Riboni.

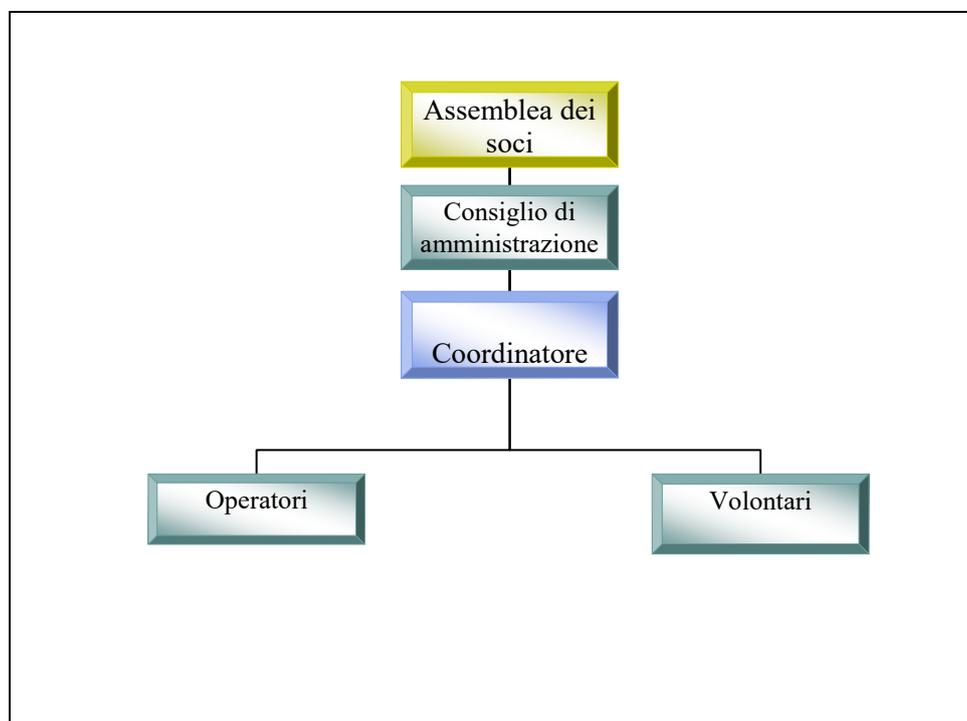
**SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE**

- **La Sant'Agostino Cooperativa Sociale a r.l. si propone come missione** di promuovere il benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, attraverso attività educative ed abilitative, finalizzate all'assistenza sociale ed alla formazione, differenziate in base a bisogni ed età, allo scopo di favorirne l'inclusione sociale e l'autonomia e diffondere una reale cultura di accettazione della diversità e di rispetto della dignità umana di ciascuno.
- **I valori di riferimento** sono costituiti dalla promozione dei diritti umani, civili e sociali di tutte le persone con disabilità e delle loro famiglie, dalla diffusione dei principi di pari opportunità, non discriminazione ed inclusione sociale, come sostenuto dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità". Nell'anno 2017 riteniamo di avere operato nella giusta direzione, anche collaborando con i Piani di Zona del nostro territorio del Pavese ed ottenendo la condivisione del nostro principale obiettivo, che è

quello di avere sul territorio un CSE, in modo da garantire l'intera filiera dei servizi previsti dalla Regione Lombardia, per persone con disabilità. Abbiamo garantito una gestione democratica e partecipata, con la piena parità di condizione fra i soci, la trasparenza gestionale e la territorialità, valorizzando le risorse umane presenti e collaborando con altri servizi Anffas o gestiti da altre cooperative.

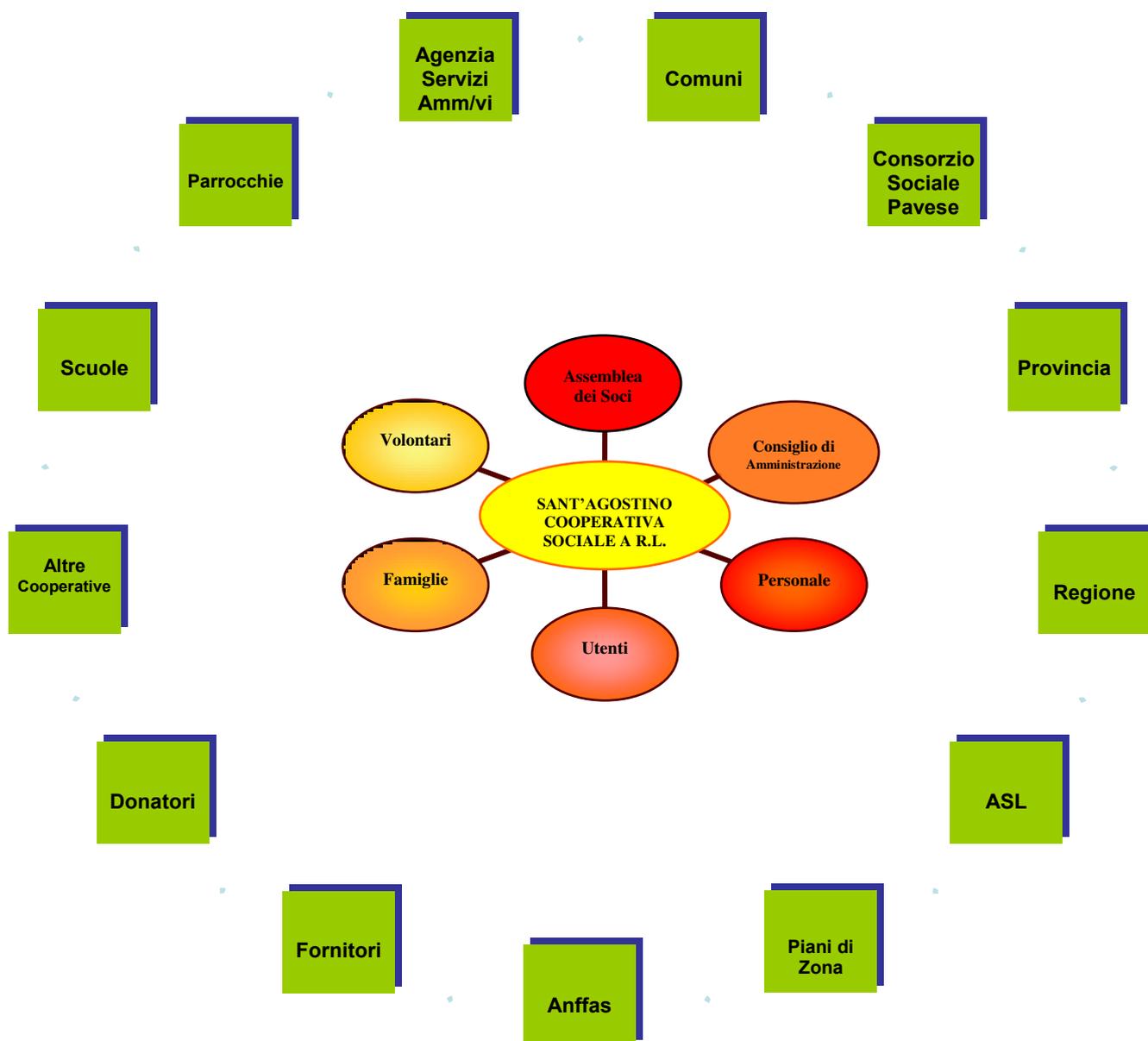
#### **SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA**

- Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ogni tre anni e quello in carica scade ad Aprile 2018, essendo stato rinnovato il 13 aprile 2015. È composto da 4 membri: un Presidente, un Vice-Presidente, e 2 Consiglieri. Gli attuali membri hanno rinunciato a qualsiasi compenso. Nel corso dell'anno 2017 si sono tenuti 4 Consigli di Amministrazione su varie questioni come l'andamento dei servizi, la partecipazione al bando Enel Cuore con il progetto "Mettiamo su casa", la revisione della carta dei servizi, l'adesione a Confcooperative, il cambio di ditta fornitore dei pasti, l'adesione a socio sovventore del Consorzio degli Autonomi Enti a Marchio Anffas "La Rosa blu", l'incarico ad una psicologa per la formazione dell'equipe e del gruppo genitori, l'incarico per la conduzione dell'attività di teatro terapia, la dimissione e l'accettazione di utenti, la partecipazione al bando di evidenza pubblica per l'assegnazione da parte del Comune di Pavia del servizio del C.S.E. Samarkanda alla Coop. Soc. S. Agostino, predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo con i relativi allegati. Nell'assemblea del 15/5/2017 sono stati approvati: il Bilancio Consuntivo 2016 con allegata la Nota integrativa, la Relazione sull'attività di gestione nonché il bilancio sociale. Nell'assemblea del 12/12/2017 sono stati approvati: il bilancio preventivo 2018 e la relazione programmatica. Tutti i famigliari dei frequentanti il CSE sono stati costantemente informati dell'andamento delle attività nel corso dell'anno.



## SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI

- Ogni individuo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività della Cooperativa in termini di servizi, politiche e processi lavorativi è un "portatore di interesse" (stakeholder). Vi sono "portatori di interessi" **interni** quali: *l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il personale, gli utenti, le famiglie, i volontari*, ed **esterni** quali: *l'agenzia di servizi amministrativi, i Comuni di riferimento, il Consorzio Sociale Pavese, i Piani di Zona di Certosa/Siziano e di Corteolona/Belgioioso, la Provincia, la Regione, l'ATS, le Anffas locali, i fornitori, i donatori, altre cooperative o organizzazioni non profit, alcune scuole, parrocchie ecc.* Le varie persone o organismi costituiscono il reticolo di relazioni che possono influenzare o condizionare significativamente la vita della Cooperativa ed il suo sviluppo. Logicamente le strategie di cura delle relazioni sono diversificate e di diversa intensità. I soci lavoratori ed i beneficiari delle attività sono i più coinvolti nei processi di partecipazione. Si è però cercato insieme di identificare gli interlocutori e le modalità di coinvolgimento in modo più consapevole che in passato.



## **SEZIONE 6 - RELAZIONE SOCIALE**

### ➤ **Evoluzione e cambiamenti della base sociale**

La spinta iniziale da parte di un gruppo di soci Anffas a creare la Cooperativa nel 1981 (che era stato proclamato dall'ONU "anno internazionale della persona handicappata") fu certamente quella di contribuire, a fianco dell'Anffas, a creare una piccola azienda sociale a carattere mutualistico che potesse favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva e la gestione del loro tempo libero. Questi scopi furono perseguiti per alcuni anni con alterne vicende, finché nel 1999 l'originaria cooperativa mista fu trasformata in cooperativa sociale di tipo A, che nel 2000 iniziò a gestire un "Servizio di Formazione all'Autonomia", finanziato con il contributo degli utenti, con il Fondo Sociale regionale e con un progetto della Fondazione Comunitaria Pavese (Cariplo). Nel 2001 si firmarono le prime convenzioni con il Comune di Pavia e Giussago e più avanti con altri 5 Comuni. Alla fine del 2008, come già detto, lo SFA fu convertito in CSE, secondo i dettami della DGR n° 8/7433 del 13/06/2008. Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione chiese al Consiglio Direttivo Nazionale di ANFFAS ONLUS di avere il marchio Anffas, condividendo con l'Associazione la visione e la missione. Le venne assegnato e nel 2010 la Cooperativa entrò a far parte del Consorzio "La Rosa Blu", che raccoglie Cooperative e Fondazioni contraddistinte dallo stesso marchio e che appartengono quindi alla unitaria struttura Anffas. In loco operiamo in stretto contatto con Anffas Pavia onlus avendo obiettivi comuni, che consistono nel dare risposte concrete ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva, partecipando alla programmazione locale (Piani di Zona), ed essendo in collegamento con la fitta rete descritta nelle Sezioni 3 e 5. La nostra convinzione è che occorre operare per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ma nello stesso tempo realizzare obiettivi e finalità sociali più ampie: essere membri attivi e consapevoli di una comunità che sa rispondere in modo creativo alle esigenze della popolazione soprattutto di quella più fragile, mantenendola nel suo contesto di vita, non discriminandola né emarginandola. La soddisfazione più grande è che le famiglie, gli utenti e la rete di persone in contatto con noi siano contente di quanto facciamo e scambiamo, operando affinché il clima interno e la qualità delle relazioni esterne siano positivi. I soci al 31-12-2017 risultano essere 13.

La gestione del CSE è stata impegnativa ma portata avanti con soddisfazione di tutti.

### ➤ **Attività e servizi**

La disponibilità di tempo dei 3 educatori è di 38 ore settimanali, le attività sono state in parte modificate e meglio strutturate e riguardano: falegnameria, cucito, computer, scrittura e lettura, arteterapia, ginnastica dolce, cura del sé, geografia e conoscenza del territorio, soldi e numeri, attività esterne di socializzazione, piscina e gite; si attuano infatti numerose uscite e si sono mantenuti rapporti di scambio con altre realtà. È stato continuato il progetto "Riciklando... oltre le mura di Samarkanda" in collaborazione con il Comune di Travacò nell'ambito dell'educazione ambientale. È proseguito inoltre il progetto "Explorando" presentato e finanziato nel 2015 dal Comune di Pavia. Il progetto mette al centro il benessere psico-fisico di ogni persona con disabilità in chiave inclusiva introducendo nuovi laboratori quali ortoterapia, educazione alla raccolta differenziata, ginnastica dolce con sedute di reiki, letture recitate a cura degli amici della "Bonetta", laboratorio di cucina presso "Casa Satellite" di Anffas Pavia, supporto alle attività di preparazione e spreparazione dei tavoli della mensa del povero gestita dai Frati Francescani di Canepanova, corso di nuoto presso la piscina comunale "Folperti" e una attività di laboratorio di teatro terapia a cura di Stefania Grossi presso il centro Cazzamali.

Si è attivata una importante collaborazione con i proprietari dell'American Bar "il Pozzo" Sig. Fabio Firmo e la Pasticceria del Sig. Barbieri che hanno dato la possibilità ai nostri utenti di sperimentare laboratori di cucina esterni e per concludere negli ultimi mesi un'attività di pet therapy.

Nel corso del 2017 sono state organizzati i seguenti eventi a scopo divulgativo e raccolta fondi:

Spettacolo Teatrale “L’eccezione e la regola” di Brecht offerto dalla Associazione culturale Esquilibrio Teatro; Concerto “Emozioni in Flusso” offerto da Progetto Stream Of; manifestazione sportiva “Long ride Spinning”

➤ **Personale occupato**

Il personale occupato comprende i 3 soci lavoratori (1 Educatrice-Coordinatrice, 1 Operatore socio-educativo ed 1 educatrice professionale), oltre alla collaborazione di una psicologa per il percorso di formazione. Il servizio di pulizia è affidato ad una ditta esterna. Hanno collaborato anche due volontarie. Il contratto applicato è quello delle Cooperative Sociali.

➤ **Altre figure**

La Presidente e la Vice-Presidente sono stati soci attivi con ruolo di responsabilità e di direzione.

➤ **Relazione con il territorio**

Il rapporto con gli Enti Pubblici di riferimento e con alcuni Enti del settore non profit è stato costante e valido.

➤ **Tipologia e numero di beneficiari**

In totale il numero dei fruitori del CSE nel 2017 è stato di 17 persone, di cui cinque hanno frequentato part-time. Il nostro obiettivo è favorire l’inclusione sociale e per questo è necessario mantenere una rete attiva e consapevole di relazioni sul territorio perché anche le persone fragili trovino un terreno di accoglienza favorevole. Per questo gli operatori hanno frequentato un corso di formazione di 20 ore.

## **SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**

- L’andamento della **situazione economica** è stato problematico fino al 2008, perché i servizi erano finanziati solo con il contributo degli utenti, col Fondo Sociale Regionale (ex circ.4) e solo all’inizio con un progetto finanziato dalla Fondazione Comunitaria Pavese (Cariplo). Nel 2001 il Comune di Pavia stipulò la prima convenzione e poi altri 5 Comuni intervennero gradualmente in tal senso a favore di loro cittadini. Le spese ovviamente crescevano, ma i contributi di utenti ed Enti locali non tenevano il passo, per cui si è dovuto ricorrere in modo più o meno consistente al fondo di riserva. Ma la costanza è stata premiata, infatti nel 2009 attraverso le convenzioni con il Piano di Zona di Pavia e con i Comuni interessati si è potuto finalmente chiudere il bilancio con un avanzo e la stessa cosa si è ripetuta nel 2010 e 2011. Purtroppo nel 2012 e nel 2013 si è tornati ad avere un piccolo disavanzo perché la richiesta di un pur minimo aumento della retta non è stato accolto dagli EE.LL. a causa delle loro difficoltà finanziarie. Nel 2014 per fortuna la situazione è migliorata anche per l’impegno delle famiglie e dei Piani di Zona, per cui il consuntivo presentava un risultato positivo. Anche nel 2015 la situazione è stata positiva infatti il bilancio si è chiuso con un utile. Il 2016 purtroppo ha visto un risultato negativo di bilancio. L’introduzione inaspettata delle nuove normative in materia di IVA, previste dalla Legge di stabilità, e la mancata possibilità di adeguamento delle convenzioni già stipulate con alcuni Enti Locali ha avuto conseguenze negative nella gestione finanziaria. Anche il 2017 chiuderà con un piccolo disavanzo non essendo pervenuto entro il 31/3 un introito di E. 2.500 relativo al contributo regionale ex circ. 4 già deliberato dal Consorzio Sociale Pavese, ma in attesa di approvazione da parte della Regione. Nel corso del 2018 dovrà essere presa in considerazione la possibilità di aumentare le contribuzioni a carico delle

famiglie le cui rette sono rimaste invariate nel corso di questo triennio di amministrazione. Ma stante alla difficoltà finanziarie degli EE.LL. e volendo comunque perseguire una politica di espansione e ricerca di nuovi ambiti di sviluppo di attività per i nostri familiari temo che questa decisione non sarà più procrastinabile.

Lo specchio che segue indica le voci degli ultimi tre anni che compongono il valore della produzione ed i costi della produzione, nonché i ricavi delle prestazioni ed il risultato netto, che sono meglio dettagliati nel Conto Economico relativo ai singoli anni:

<b>DATI ECONOMICI DI SINTESI</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Ricavi vendite e prestazioni	133.480	125.403	133.474
Valore della produzione	151.925	144.449	149.993
Costi della produzione	153.829	146.958	138.469
Risultato prima delle imposte	-1.762	-2.508	11.553
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-1.762</b>	<b>-2.508</b>	<b>11.553</b>

## **SEZIONE 8 – PROSPETTIVE FUTURE**

Questo è l’ottavo Bilancio Sociale e sicuramente può essere migliorato negli anni a venire. Ci ha ancora una volta aiutato a diventare soci, amministratori ed operatori più consapevoli, a comunicare meglio, ad essere più attenti alle relazioni interne ed esterne, a valorizzare i nostri “stakeholders”. La nostra realtà è molto piccola ma intendiamo consolidarla ulteriormente, completando così la filiera dei servizi per la disabilità intellettiva nel territorio del Pavese.

Il nostro rapporto con Anffas Pavia è su tutti prioritario e le siamo riconoscenti per il supporto che ci ha sempre fornito. Non abbiamo grosse ambizioni, se non quella di essere una presenza significativa nell’espletamento della nostra missione, difendendo i valori in cui crediamo e che sono ispirati alla “Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità”, che è stata ratificata dal Parlamento Italiano, (L. 18 del 3 marzo 2009) e che si basa sull’approccio bio – psico – sociale, che risponde ai principi di non discriminazione, rispetto della dignità umana, dell’autonomia e indipendenza delle persone, della partecipazione ed inclusione nella società, delle pari opportunità, dell’accessibilità, della parità tra uomini e donne.

La Convenzione, inoltre, ci conferma che “la disabilità è un concetto in evoluzione ed è il risultato dell’interazione tra persone con minorazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con altri”. Con l’attivazione e lo sviluppo del progetto “Explorando” e l’attivazione di collaborazioni con esercenti locali per laboratori esterni, riteniamo di aver fatto un ulteriore passo avanti in direzione dell’inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

---

*Approvato dall’Assemblea dei soci il 30/05/2018*